

CARTA DEI SERVIZI

NIDO INTEGRATO

“NATANAELE”



Parrocchia San Bartolomeo Apostolo

Sede legale: Piazza Chiesa, 8 - 33033 Goricizza

Sede operativa: Via Asilo, 3 – 33033 Goricizza

scuolainfanziagoricizza@gmail.com

tel. 0432/631480

1. PRESENTAZIONE

1.1 La carta dei servizi

La Carta dei servizi è lo strumento di informazione che garantisce la trasparenza, definisce ed esplicita le finalità e gli impegni del servizio. Questo documento costituisce un patto fra il Nido Integrato "Natanaele" e gli utenti, bambini e famiglie, per garantire i reciproci diritti e doveri.

Con la Carta dei servizi il gestore definisce gli standard di qualità, si impegna ad adottare strumenti per il controllo e ad attivare azioni di miglioramento.

Gli strumenti di controllo utilizzati sono:

- indagini sulla soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi erogati
- ricerche qualitative sulle pratiche educative dei servizi
- ricerche sui bisogni delle famiglie di bambini 13-36 mesi
- valutazione delle osservazioni pervenute dall'utenza.

La Carta dei servizi implementa e completa la visita alla struttura con relativo colloquio con la coordinatrice e conoscenza dello staff come strumento principale di conoscenza del servizio e occasione per porre domande da parte degli utenti e ricevere risposte che possono dare ulteriori chiarimenti.

I principi fondamentali del Servizio

I principi pedagogici e culturali basilari per il nostro nido sono:

- ✓ il bambino è al centro della sua esperienza educativo-formativa e del suo sviluppo in quanto persona e cittadino;
- ✓ il bambino entra nel Nido con un suo bagaglio personale di conoscenze, emozioni ed esperienze vissute in famiglia da conoscere e valorizzare;
- ✓ l'osservazione e l'ascolto dei bambini che incontriamo al Nido rappresentano il punto di partenza della loro accoglienza;
- ✓ il Nido offre alle famiglie un sostegno per promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari, attraverso un affidamento quotidiano e continuativo dei propri piccoli a figure dotate di specifiche competenze;
- ✓ alla famiglia competono precisi doveri e diritti formativi a cui il nido si affianca in una prospettiva di collaborazione e supporto.
- ✓ I genitori non rappresentano una realtà esterna, ma sono soggetti che interagiscono, dialogano, si confrontano con il nido e vengono coinvolte nella progettazione, organizzazione e realizzazione di progetti, attività eventi in una prospettiva di collaborazione;
- ✓ l'azione educativa del nido muove dalle esigenze e dai bisogni formativi espliciti ed impliciti del bambino stesso;
- ✓ il nido d'infanzia accoglie, accetta e valorizza ogni diversità del bambino considerandola espressione dell'identità personale, culturale e di appartenenza di ciascuno;
- ✓ il nido realizza ogni forma di cura affinché le "diversità - specificità" (svantaggio, disagio...) non diventino causa di emarginazione personale, sociale e culturale, ma occasioni di espressione dell'originalità di ciascuno e condivisione di fatiche e fragilità;
- ✓ la Comunità locale è considerata come la realtà culturale e sociale con cui interagire in un dialogo

aperto, concreto e dinamico;

✓ la comunità è il soggetto che ha voluto e realizzato la nostra scuola prima, aprendosi poi alle prospettive educative del Nido integrato, attribuendole finalità educative, di istruzione, di formazione umana, religiosa e civile ed anche di sussidiarietà attiva rispetto alla famiglia;

2. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Finalità del Nido

Il Servizio Nido ha, tra le sue finalità principali, quella di perseguire il benessere psicofisico del bambino ponendo attenzione alle sue inclinazioni e ai suoi bisogni di cura, di crescita e di esplorazione.

In particolare, il servizio di Nido Integrato promuove:

- ✓ l'allestimento di un ambiente che si prende cura dei bambini rispettando i bisogni di protezione e sicurezza;
- ✓ un contesto che si prende cura ponendo attenzione ai bisogni di igiene, nutrimento e riposo;
- ✓ la possibilità di vivere esperienze significative in un contesto relazionale ricco e stimolante;
- ✓ esperienze educative legate all'apprendimento, all'autonomia e alla socializzazione;
- ✓ l'opportunità di sperimentare la gioia di crescere, di diventare autonomo, di acquisire atteggiamenti di autostima, di curiosità e di fiducia nelle proprie capacità;
- ✓ la capacità di apprezzare l'esperienza del vissuto quotidiano e della relazione, di esprimersi attraverso il corpo e i vari codici espressivi;
- ✓ la possibilità di entrare in relazione con coetanei ed insegnanti, genitori ed adulti, di riconoscere le emozioni fondamentali, le modalità in cui viverle ed esprimerle positivamente.

Il bambino viene visto e vissuto come persona competente e svolge un ruolo attivo e centrale nella sua educazione. Questo implica due atteggiamenti: non considerare l'infanzia come momento di transizione verso l'età adulta, ma un momento peculiare di crescita denso di significati e modalità specifiche; essere consapevoli che l'educazione è un processo dialettico di negoziazione che non va nell'unica direzione adulto-bambino, ma beneficia dell'arricchimento reciproco.

Il bambino pertanto ha la possibilità di agire attivamente attraverso l'esplorazione, la sperimentazione, la ricerca e la manipolazione all'interno di contesti strutturati che l'adulto progetta, coordina e di cui detiene la "regia educativa".

Obiettivi educativi

Gli obiettivi educativi del Nido Integrato "Natanaele" sono finalizzati allo sviluppo della potenzialità del bambino, attraverso una progettazione flessibile che rispetti i suoi ritmi di apprendimento.

Nella progettazione, si tengono presenti i seguenti principi:

1. valorizzare il gioco come strumento di apprendimenti e facilitatore di relazioni. Attraverso il gioco si favorisce una relazione attiva e creativa che consente al bambino di trasformare la realtà secondo le sue esigenze interiori, di realizzare le sue potenzialità e di presentarsi a sé stesso e agli altri;
2. l'esplorazione e la ricerca, alimentate dalla sua naturale curiosità, consentono al bambino di scoprire i diversi aspetti della realtà e dell'ambiente fisico e culturale che lo circonda.
3. la vita di relazione (in coppia, piccolo gruppo, grande gruppo, con o senza intervento dell'educatore) favorisce gli scambi, la gestione dei problemi e dei conflitti, gioco simbolico per porsi

in atteggiamento di accettazione e di collaborazione con i compagni e con gli adulti;

4. la mediazione educativa: le strategie, gli strumenti e i materiali, strutturati e non, permettono al bambino di “imparare facendo”;

5. l’osservazione e la verifica: l’osservazione (occasionale e sistematica) indispensabile per conoscere le esigenze del bambino, i livelli di sviluppo, le sue potenzialità serve per proporre adeguati interventi educativi e didattici e verificarne l’efficacia;

6. la documentazione: la raccolta delle attività e dei prodotti del bambino gli consente di ricostruire il percorso compiuto al nido e di rendersi conto delle proprie conquiste.

Criteri per la formazione delle sezioni

Il Nido è organizzato in un’unica sezione eterogenea per età di bambini dai 12 ai 36 mesi. Nel rispetto del Regolamento regionale il rapporto numerico tra bambini e educatrici è di 1 a 7 per i bambini fino ai 24 mesi e di 1 a 10 per i bambini dai 25 ai 36 mesi. Nello svolgersi delle attività i bambini vengono suddivisi in base agli interessi, alle dinamiche relazionali, alle competenze, per età omogenea o eterogenea che permettono il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il nido può accogliere fino a 15 bambini.

Formazione e aggiornamento

La formazione del personale ha la finalità di mantenere l’aggiornamento delle conoscenze e delle competenze delle educatrici e di tutto il personale per svolgere le proprie funzioni in modo professionale ed efficace. Inoltre, la formazione continua permette di favorire lo sviluppo di profili in grado di progettare e valutare i risultati del servizio. Il personale che partecipa a corsi di formazione e aggiornamento è considerato in servizio a tutti gli effetti e i relativi oneri sono a carico della scuola.

Ogni anno vengono valutate le esigenze formative del personale educativo e ricercati e organizzati opportuni percorsi di aggiornamento/formazione.

La coordinatrice del servizio in accordo con l’ente gestore e il collettivo dei docenti ed educatori valutano la validità e l’opportunità dei programmi inerenti ai percorsi formativi e individuano il personale che dovrà partecipare alla formazione, tenendo conto delle esigenze formative e di aggiornamento.

Il gruppo di lavoro partecipa alla formazione organizzata e offerta annualmente da Fism Udine scegliendo i percorsi in base alle proprie esigenze e integrandole, eventualmente, con altre proposte esterne.

Gli adulti al nido – Professionalità del gruppo e formalizzazione del progetto educativo

- Il **Coordinatore del Servizio** promuove collaborazione e sinergia tra le educatrici del nido e le insegnanti della scuola dell’Infanzia in termini di decisioni e di condivisione di attività (continuità); supervisiona le educatrici per supportarle anche in caso di dubbi e situazioni di difficoltà; coinvolge il nido in iniziative di intersezione, supporta le educatrici nella produzione della documentazione delle attività al fine di renderle visibili; motiva le educatrici alla formazione continua, alla ricerca, allo studio, a mettersi in gioco continuamente.
- Gli **Educatori** si occupano della cura, della promozione dello sviluppo delle potenzialità dei

bambini con obiettivi educativi e relazionali, curano le relazioni con le famiglie nell'ottica dell'alleanza educativa.

- L'**ausiliaria** è presente durante l'orario di funzionamento del servizio e garantisce l'ordine e l'igiene degli spazi; si occupa della porzionatura e distribuzione dei pasti; in caso di necessità, provvede alla vigilanza dei bambini.
- Il nido integrato della nostra scuola non dispone di una cucina interna. La produzione dei pasti avviene nel centro cottura della scuola dell'Infanzia parrocchiale di Codroipo (2 km di distanza). La cuoca prepara i pasti nel rispetto dei principi dietetici espressi dal menu; garantisce la preparazione di menù speciali, quando previsto; si rifornisce delle materie prime e opera nella manipolazione e produzione degli alimenti attenendosi al manuale di autocontrollo igienico-sanitario; partecipa, per quanto di competenza, al lavoro di gruppo con gli educatori ed è presente a due incontri all'anno di programmazione e verifica; Il pasto viene veicolato in formato pluri-porzione, nel rispetto delle normative vigenti da personale dedicato, viene poi accolto a scuola dalla nostra ausiliaria.

Il Coordinatore pedagogico

Il coordinatore pedagogico è una figura che opera in più nidi d'infanzia associati a Fism Udine e favorisce il lavoro di rete mantenendo tra i servizi dello stesso territorio scambi e collaborazioni, promuovendo dialogo e confronto tra le diverse realtà 0-6.

Si occupa di verificare la qualità del progetto educativo e promuove la formazione e l'aggiornamento attivandosi per ricercare iniziative di aggiornamento qualificate.

Iniziative e forme di collaborazione con altri soggetti di servizi per la prima infanzia al fine di realizzare il sistema educativo integrato

Il nido integrato si relaziona, interagisce e collabora in rete anche con altre scuole parrocchiali che dispongono di un nido integrato come la scuola di Sacro Cuore di Bertolo con la quale, insieme anche alla scuola dell'Infanzia "Stella del Mattino" di Codroipo condivide dei progetti in Rete in una prospettiva di continuità dei servizi, in particolare nei passaggi dal nido alla scuola dell'Infanzia.

Inoltre, il nido dialoga e si confronta con i servizi territoriali come i pediatri, i servizi sociali e l'equipe multidisciplinare per un uno scambio proficuo sui bambini in carico o per condividere tematiche formative di interesse comune.

Il nido collabora anche con la biblioteca comunale di Codroipo promuovendo il tesseramento e ospitando le lettrici volontarie che vengono a raccontare le storie ai bambini. La biblioteca si rende disponibile come spazio espositivo per piccole mostre di progetti realizzati nei nidi.

Il nido collabora con la parrocchia e la comunità progettando e realizzando iniziative di coinvolgimento di bambini e famiglie alla vita comunitaria.

Da due anni è iniziata una feconda collaborazione con la parrocchia che promuove un'opportunità di servizio ai ragazzi che fanno la cresima (14-16 anni), anche entrando nelle scuole dell'Infanzia parrocchiali, e nel nostro caso anche nel nido, possono giocare, animare e impegnarsi in laboratori creativi con i piccoli.

La continuità educativa

La continuità è intesa come un processo e un percorso orizzontale e verticale. Rappresenta un valido riferimento per valutare l'impostazione educativo/didattica tra le strutture che si occupano della Prima Infanzia. Continuità, quindi:

- all'interno del nido tra educatrici e bambini, tra bambini, tra educatrici di sezione, tra educatrici e maestre di scuola dell'infanzia, tra educatrici e genitori;
- fuori dal nido: incontri tra educatrici e coordinatrici di altri servizi educativi, servizi sanitari del territorio, servizi culturali.

Finalità del Coordinamento Pedagogico

Le finalità che fondano l'attivazione di un coordinamento pedagogico in rete possono essere, sostanzialmente, ricondotte a tre:

1. sostenere la consapevolezza dinamica dell'ispirazione delle nostre scuole quale espressione educativa di una comunità, che propone atteggiamenti di bontà, servizio, mitezza, accoglienza. Tale identità va proposta anche ai genitori, comunque primi educatori dei loro figli, perché la loro scelta scolastica sia altrettanto consapevole, in un contesto sociale e culturale che spesso propone, di fatto, atteggiamenti diversi, se non addirittura alternativi;
2. garantire la qualità del servizio educativo offerto dalle scuole materne e nidi integrati di ispirazione cristiana, quale risposta ai diritti del bambino e alle giuste attese delle famiglie, nell'ambito di una nuova cultura dell'infanzia;
3. valorizzare e potenziare i livelli di professionalità del personale docente e non docente, a partire dall'attivazione di specifiche iniziative finalizzate sia alla selezione iniziale che alla formazione in servizio, attraverso un confronto continuo e l'attivazione di qualificate iniziative di aggiornamento culturale e di formazione professionale.

2.2. Organizzazione del servizio

Il nido integrato può accogliere fino a 15 bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi.

I bambini sono organizzati in un'unica sezione mista e possono essere suddivisi in sottogruppi in base alle varie attività proposte dalle educatrici presenti in rapporto numerico 1 a 7.

Art. 11 del Regolamento Regionale

3. Al fine di perseguire il pieno utilizzo delle risorse attivate nel servizio, la Carta dei servizi prevede un numero di iscrizioni in soprannumero rispetto alla ricettività massima della struttura in misura non superiore al 15 per cento di tale ricettività, fermi restando i rapporti numerici bambini/educatori. 3. Il nido d'infanzia si articola, di norma, in sezioni distinte per fasce di età nelle quali sia consentita l'organizzazione di piccoli gruppi educativi per favorire l'interazione tra bambini di diverse età e abilità. È possibile l'organizzazione in sezioni per fasce di età miste, per bambini di età superiore ai 12 mesi, sulla base di specifici progetti educativi. 4. Nell'erogazione del servizio il rapporto numerico tra educatori e bambini presenti all'interno dei nidi d'infanzia, è il seguente: a) non superiore a cinque bambini per ogni educatore in relazione a bambini di età compresa fra i 3 ed i 12 mesi; b) non superiore a sette bambini per ogni educatore in relazione a bambini di età compresa fra i 13 ed i 23 mesi; c) non superiore a dieci bambini per ogni educatore in relazione a bambini di età compresa fra i 24 ed i 36 mesi. 5. In presenza di bambini diversamente abili o in particolari situazioni di svantaggio socio-culturale

il rapporto educatore-bambino viene diminuito oppure viene previsto personale educativo aggiuntivo in relazione al numero ed alla gravità dei casi.

Criteri e modalità di ammissione e fine frequenza

Al Nido si viene ammessi previa iscrizione da farsi presso la segreteria della scuola. Le iscrizioni si ricevono durante il mese di gennaio e proseguono per tutto l'anno fino ad esaurimento dei posti disponibili. C'è una quota di iscrizione di 80 euro da pagare insieme alla prima retta di frequenza. I genitori possono in qualsiasi momento rinunciare al servizio di asilo nido presentando lettera di ritiro del proprio figlio, con un preavviso di due mesi, se il termine non verrà rispettato le due mensilità dovranno essere corrisposte anche se il bambino non frequenta il nido. Si ha comunque una dimissione d'ufficio nel caso di mancato rispetto del Regolamento Interno.

Il Calendario Educativo

Il nido garantisce l'apertura dal mese di settembre al mese di luglio di ogni anno educativo. Le chiusure durante l'anno seguono il calendario scolastico regionale applicato nella scuola dell'infanzia adiacente.

Orario di apertura del servizio e fasce orarie di utilizzo

L'orario di servizio è il seguente:

- dalle 7:30 alle 16.00/16.30
- uscita intermedia alle ore 13.00
- uscita pomeridiana dalle 15:45 alle 16.30
- prolungamento dell'orario dalle 16:30 alle 17:30 (se vi è un numero sufficiente di richieste)

La giornata al Nido

La giornata dei bambini è scandita da una serie di momenti che si susseguono in modo fluido e armonioso, offrendo loro sicurezza e stabilità.

7.30-9.00 Accoglienza: al mattino i bambini vengono accolti dalle educatrici in un ambiente sereno e accogliente, dove possono giocare liberamente, esplorare gli spazi e interagire con i loro coetanei. Questo momento è importante per favorire la socializzazione e il senso di appartenenza al gruppo.

9:00-9:30 Igiene e cura: dopo il gioco libero, ci si dedica all'igiene personale, i bambini si lavano le mani, imparando l'importanza della cura di sé e per chi ne ha bisogno, viene effettuato il cambio del pannolino in un clima di tranquillità e rispetto.

9:30-9:45 merenda: a base di frutta fresca di stagione, un momento conviviale che educa i bambini ad una sana alimentazione e offre loro l'occasione di stare insieme in modo sereno.

9:45-11:00 attività: le educatrici propongono attività strutturate, come letture di storie, canti, giochi di movimento o attività manipolative, progettate per stimolare lo sviluppo cognitivo, affettivo e sociale dei bambini in modo divertente e coinvolgente.

11:00-11:30 igiene e cura: prima del pranzo, un nuovo momento di igiene personale permette ai bambini di lavarsi le mani preparandosi per il pasto.

11:30-12:30 pranzo: è un momento importante per educare i bambini al gusto e al piacere di stare a tavola insieme, consumando un pasto equilibrato e nutriente preparato con ingredienti freschi e di stagione.

12:30-13:00 igiene e cura: cambio del pannolino per chi ne ha bisogno preparandosi per il riposino, in un ambiente tranquillo e confortevole dove recuperare le energie.

13:00 prima uscita e riposino per chi rimane.

15:00-15:30 risveglio e igiene: al risveglio, ci si dedica ad un nuovo momento di igiene personale.

15:30-15:45 merenda a base di frutta o pane.

15:45-16:30 seconda uscita, la giornata al Nido si conclude con l'uscita, quando i bambini salutano le educatrici e i loro compagni e si ricongiungono alle loro famiglie, carichi di nuove esperienze e di ricordi.

La retta

La retta mensile viene definita tenendo conto del bilancio della scuola e dei contributi pubblici e privati previsti nonché del numero dei bambini iscritti.

La retta di frequenza per l'anno educativo, che a dal mese di settembre al mese di luglio, è rapportata all'ISEE dell'utente, come risultante dalla certificazione ISEE riferita all'anno solare immediatamente precedente a quello di frequenza, viene così determinato:

Scaglione N.	ISEE da €.....a €.....	Tempo parziale dalle ore 7.30 alle ore 13.00	Tempo pieno Dalle ore 7.30 alle ore 16.30
1	Da 0 a 20.000,00	€ 460,00	€ 660,00
2	Da 20.001,00 a 30.000,00	€ 510,00	€ 710,00
3	Da 30.001,00 a 50.000,00	€ 560,00	€ 760,00
4	Da 50.001,00 in poi	€ 610,00	€ 810,00

- in caso di frequenza di due o più fratelli sarà attuato uno sconto del 10% sull'ammontare delle rette totali.
- Per chi usufruisce dei servizi aggiuntivi si aggiunge alla somma mensile una quota che viene stabilita annualmente e tempestivamente comunicata ai genitori.

La retta dovrà essere versata entro i primi 10 giorni del mese tramite bonifico intestato a:

PARROCCHIA SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

BANCA 360 filiale di Codroipo

IBAN: IT40Y0863163751068000000621

La retta deve essere depositata per intero anche quando il bambino non frequenta. Qualora il bambino venisse ritirato dalla scuola sarà necessario dare un preavviso di due mesi, nel caso non dovesse essere rispettato il preavviso, dovranno essere corrisposte le due mensilità anche se il bambino non frequenta.

Il Legale Rappresentante dispone della facoltà di ridurre la retta, nelle percentuali che ritiene più opportuna, in caso di disagio sociale o difficoltà economica o particolari situazioni, valutando di volta in volta il caso specifico.

Trasparenza sulle condizioni economiche

Le rette e tutte le modalità di corresponsione, vengono comunicate ai genitori e consegnate in forma scritta prima dell'iscrizione e pubblicate sul sito all'interno del Regolamento.

2.4 Organizzazione educativa

L'inserimento al Nido rappresenta un momento delicato e importante sia per il bambino che per la sua famiglia. Si tratta di un passaggio significativo che richiede tempo e gradualità, al fine di permettere al bambino di familiarizzare con un nuovo ambiente, nuove figure di riferimento e nuovi coetanei. Prima dell'inizio dell'anno scolastico, viene organizzata una prima riunione per i nuovi iscritti. In questa occasione, le educatrici si presentano, illustrano il progetto pedagogico del Nido e rispondono alle domande dei genitori. Questo primo incontro rappresenta un momento importante per instaurare un rapporto di conoscenza e fiducia tra le famiglie e l'equipe educativa.

Nel caso in cui l'inserimento avvenga durante il corso dell'anno scolastico, si fissa un primo colloquio individuale con i genitori per definire tempi e modalità di inserimento personalizzate, in base alle esigenze specifiche del bambino. L'inserimento al Nido avviene in modo graduale, con tempi e modalità flessibili che tengono conto dei bisogni individuali di ogni bambino. Durante la fase iniziale dell'inserimento, è prevista la presenza di un genitore o di un familiare di riferimento che accompagnerà il bambino nel nuovo ambiente, aiutandolo ad adattarsi e a sentirsi sicuro.

Le educatrici propongono attività di esplorazione e gioco che favoriscono la familiarizzazione del bambino con l'ambiente e con i nuovi compagni. Osservano attentamente il bambino durante l'inserimento, offrendogli supporto e conforto nei momenti di difficoltà.

Di norma, gli inserimenti si effettuano nel mese di settembre, ma è comunque possibile inserirsi durante l'intero anno scolastico. Le educatrici saranno disponibili ad accogliere il bambino e la sua famiglia in qualsiasi momento, concordando insieme tempi e modalità di inserimento personalizzate.

Anche per i bambini che tornano al Nido dopo l'estate, è previsto un ri-ambientamento graduale. I primi giorni di riapertura del servizio sono dedicati a questo, con tempi di frequenza che crescono giorno dopo giorno. La collaborazione con le famiglie è fondamentale per un ritorno sereno.

L'inserimento dei bambini con diritti speciali avviene con delicatezza e rispetto della loro individualità. Viene realizzato un progetto educativo personalizzato realizzato in collaborazione con la famiglia e la rete di professionisti che li sostengono.

Dopo la conclusione degli inserimenti, l'Assemblea dei genitori nel mese di ottobre, durante la quale viene esposta l'Offerta Formativa per l'anno scolastico in corso, si eleggono i rappresentanti dei genitori e si presenta una documentazione video sui primi momenti di vita dei bambini al Nido; il Colloquio individuale, (a cavallo dei mesi di ottobre e novembre), le famiglie sono invitate ad un confronto per un bilancio dell'andamento dell'ambientamento, per un confronto e uno scambio sul vissuto, il percepito e le modalità per proseguire in un reciproco rapporto di fiducia.

La costruzione di un rapporto di collaborazione tra Nido e Famiglia rappresenta un pilastro fondamentale per la crescita e il benessere del bambino. Il Nido si configura come un luogo di apprendimento e di socializzazione, in cui il bambino sperimenta nuove relazioni e sviluppa le sue capacità cognitive, emotive e sociali. La famiglia, a sua volta, rappresenta il contesto di riferimento primario per il bambino, offrendo amore, sicurezza e supporto. Al fine di promuovere un rapporto efficace tra Nido e Famiglia, si organizzano diversi momenti di incontro e confronto sia istituzionali e formali, sia informali e conviviali. In questo intreccio di relazioni, nel tentativo di tessere una rete educativa, viene spesso coinvolta anche la comunità soprattutto nei momenti di festa, nella prospettiva a noi cara: *“Per educare un bambino ci vuole un villaggio”*.

Gli spazi del Nido

Gli spazi del nido sono strutturati pensando alle competenze, ai bisogni e alle esigenze dei bambini. L'organizzazione degli spazi è di fondamentale importanza per lo svolgimento dell'esperienza

educativa e delle attività educative. Le scelte organizzative degli spazi si eseguono in sede di progettazione educativa e possono essere modificate anche nel corso dell'anno, in funzione dell'evolversi dei bisogni e delle competenze dei bambini. Gli spazi sono progettati per creare un ambiente educativo accogliente e funzionale per bambini, educatrici e famiglie. La sezione rappresenta una "base sicura" del Nido ed è organizzata in centri di interesse flessibili e adattabili alle diverse età e fasi evolutive dei bambini.

All'interno della stanza sono presenti l'**angolo magico** dedicato alla lettura di storie e al rilassamento allestito con scaffali ad altezza bambino con libri cartonati o di materiali resistenti a disposizione dei bambini e una biblioteca ad altezza adulto dove le educatrici tengono albi con pagine di carta.

Lo spazio per il **gioco simbolico** corredato da cucinetta, con tavolino e sedie, specchio e cesto dei travestimenti, valigia degli attrezzi.

Lo spazio per il **gioco euristico**, caratterizzato da cesti e contenitori con materiali sciolti di uso comune che i bambini possono scoprire e utilizzare con fantasia e creatività.

Lo spazio per le attività di **manipolazione e travasi**.

Gli arredi e gli spazi sono studiati per il movimento libero e sicuro dei bambini, che possono esplorare in autonomia.

Il salone e il giardino ampliano le possibilità di gioco e attività, con musica, giochi motori e l'esperienza dell'orto. Passeggiate e uscite sul territorio arricchiscono l'esperienza dei bambini con la natura e gli animali.

Ogni spazio è pensato per la crescita armoniosa dei bambini in un clima di sicurezza e stimolo.

Le attività educative e il gioco

Il gioco è per i bambini lo strumento principale di conoscenza, esperienza e di relazione con gli altri e il mondo intero. Attraverso il gioco il bambino si lascia coinvolgere e coinvolge gli altri, entrando in comunicazione e relazione; sperimenta le interazioni sociali e le regole che comportano per vivere in armonia. Per questo il nido promuove ogni forma di gioco: libero, strutturato, simbolico, in piccolo o grande gruppo, euristico...

Anche tutte le attività ed esperienze educative al nido assumono una chiave interpretativa "ludica" intesa come piacere di fare, sperimentare, esplorare. All'interno del nostro Nido, le attività educative, o esperienze, assumono un ruolo fondamentale per la crescita e lo sviluppo olistico del bambino. Esse si configurano come momenti di apprendimento ludico e stimolante, progettati per accompagnare i piccoli nella scoperta di sé stessi, del mondo che li circonda e delle loro relazioni con gli altri. Le esperienze proposte si articolano in diversi laboratori che offrono ai bambini un ventaglio di opportunità per esplorare differenti linguaggi e modalità di apprendimento. Attraverso il laboratorio grafico-pittorico, i bambini sperimentano la libera espressione di sé e sviluppano la motricità fine, mentre il laboratorio di manipolazione permette loro di esplorare tattilmente, manipolare e creare, sviluppando la coordinazione oculo-manuale e la creatività. L'apprendimento di nuove lingue avviene in modo naturale e divertente attraverso canti, giochi e attività di routine nel laboratorio di lingua friulana e inglese, favorendo l'apertura verso nuove culture e la comunicazione interculturale. La lettura di libri e albi illustrati nel laboratorio di lettura stimola la fantasia, arricchisce il vocabolario e nutre l'amore per la narrazione. Percorsi motori, giochi di movimento e attività all'aperto nel laboratorio di motricità favoriscono lo sviluppo delle capacità motorie, l'equilibrio e la coordinazione. Il gioco simbolico,

travestimenti, cucine giocattolo e altri oggetti di scena permettono ai bambini di mettere in atto la loro immaginazione, di sperimentare ruoli differenti e di sviluppare le capacità sociali. Scatole di cartone, bottiglie, tappi e altri materiali di recupero nel gioco euristico invitano i bambini alla libera esplorazione sensoriale, alla scoperta e alla sperimentazione di nuove possibilità. Infine, con mattoncini, blocchi di legno e altri elementi nel laboratorio di costruzioni, i bambini sviluppano la creatività, la capacità di problem-solving e la coordinazione oculo-manuale. Alla base di tutte le attività proposte vi sono gli approcci pedagogici del gioco, della libera esplorazione, della scoperta e della sperimentazione. Questi approcci favoriscono un apprendimento attivo e coinvolgente, in cui il bambino è protagonista attivo del proprio percorso di crescita. Il Nido pone grande attenzione allo sviluppo olistico del bambino, considerando i suoi interessi e bisogni individuali.

Le attività e i laboratori vengono proposti seguendo una programmazione periodica svolta mensilmente e redatta dalle educatrici condivisa poi con l'intero gruppo educativo per creare un percorso educativo coerente e flessibile.

Le azioni di cura

“Prendersi cura” dei bambini al Nido non significa solo preoccuparsi dei loro bisogni fisici: di nutrimento, igiene e riposo, che certamente sono imprescindibili, ma in senso più ampio e articolato “prendersi cura” implica porre attenzione, comprendere i bisogni emotivi, affettivi, cognitivi e psicologici dei bambini.

La giornata al nido è caratterizzata dal susseguirsi di eventi stabili nel tempo (routines) che sono fondamentali per dare al bambino un senso di stabilità e di prevedibilità del tempo e dello spazio. Questa strutturazione, formata dalla ripetitività delle azioni, permette al bambino di consolidare delle abitudini che gli serviranno per orientarsi nell'ambiente extra familiare del nido e favorire serenità e benessere.

Il cambio: è un momento di relazione privilegiata per l'intimità che si viene a creare tra il bambino e l'educatrice. Per i più grandicelli, senza forzare le tappe, il cambio rappresenta un percorso graduale verso l'autonomia: “io faccio da solo!”.

Il pranzo: è dettato dalla continuità degli spazi attraverso lo stesso posto a tavola. Il momento del pranzo non può e non deve rappresentare una costrizione, bensì un piacere, in cui il bambino viene stimolato dalla curiosità verso i cibi nuovi.

Il sonno: esperienza molto delicata, non a caso proposta alla fine del periodo di ambientamento, è momento ricco di emozioni poiché comporta il lasciarsi andare, l'abbandonarsi ... Ciuccio, biberon, copertina o l'essere cullato tra le braccia delle educatrici, costituiranno per il bambino elementi di continuità atti a favorire il rilassamento.

Il servizio mensa

Il servizio mensa costituisce un fenomeno complesso nel quale la necessità di garantire la qualità igienica e nutrizionale del prodotto si intreccia con aspetti di carattere economico ed organizzativo ed assume importanti risvolti educativi.

L'obiettivo principale della refezione scolastica è quello di fornire un'alimentazione equilibrata, capace di favorire un adeguato sviluppo psicofisico dei bambini attraverso la proposta a tavola dei cibi, variandoli, alternandoli e consumandoli in proporzione alle necessità determinate da variabili

quali il sesso, la corporatura e l'età.

Le tabelle dietetiche e il menù adottati sono quelli indicati dall'agenzia territoriale competente.

Il menù viene consegnato annualmente a tutte le famiglie e pubblicato sul sito. I pasti vengono realizzati nel punto cottura presso la scuola dell'Infanzia di Codroipo (distanza 2 km), veicolati da personale dedicato, secondo le normative previste in formato pluri-porzione, e ricevuto in loco da personale ausiliario interno che si occupa della porzionatura, distribuzione, lavaggio stoviglie e pulizie locali della cucina e refettorio durante l'orario scolastico.

È possibile per le famiglie richiedere diete personalizzate su presentazione di certificazione medica (es. intolleranze e/o allergie) oppure per motivi etico-religiosi.

3.INDICATORI E STANDARD DI QUALITA' DEL SERVIZIO

In questo paragrafo sono presentati gli indicatori e gli standard per poter misurare e valutare in maniera concreta il servizio.

Dimensione: Strutture e ambienti

Sotto-dimensione	Indicatore di qualità	standard
Igiene	Pulizia giornaliera dei locali, della cucina, di arredi e attrezzature	Come da programmazione giornaliera: aule, ambienti vari, mensa, cucina, bagni. Come da programmazione settimanale: armadietti, giochi; al bisogno ovunque.
	guanti monouso, asciugamani e biancheria da bagno personale, prodotto disinfettante	Osservazione diretta
Accessibilità	Assenza di barriere architettoniche	Osservazione diretta
	Libertà di movimento nei locali interni e all'esterno	Osservazione diretta
	Presenza di parcheggio per i genitori	Osservazione diretta
	Presenza di un angolo dedicato all'accoglienza	Osservazione diretta
Spazi	Presenza di spazi diversificati dedicati alle attività	Programmati e presenti; osservazione diretta
	Presenza di spazi appositamente adibiti al sonno	Osservazione diretta
	Presenza di spazi appositamente adibiti al cambio	Osservazione diretta
	Spazio esterno	Osservazione diretta
Arredi	Arredi a misura di bambino	Osservazione diretta
	Armadietti personalizzati	Osservazione diretta

	Possibilità di accantonare materiali da tenere fuori dalla portata dei bambini	Osservazione diretta
Materiali	Presenza di materiale di gioco e didattico coerente con i principi educativi	Osservazione diretta
	Rispetto della normativa sulla sicurezza dei materiali di gioco	Osservazione diretta; certificazioni
	Lavaggio settimanale del materiale di gioco e didattico nella sezione	Come da programmazione; osservazione diretta

Dimensione: Organizzazione

Sotto-dimensione	Indicatore di qualità	standard
Flessibilità	Fascia oraria di entrata (dalle 7,30 alle 9,00)	Da Regolamento: Osservazione diretta
	Fasce orarie di uscita (alle 12.45 alle 13.00; dalle 15.45 alle 16.30)	Da Regolamento: Osservazione diretta
	Possibilità di concordare l'orario in base alle esigenze	Osservazione diretta
Informazioni e iscrizioni	Pubblicità sulle modalità di iscrizione	Divulgazione tramite circolari e depliant. Il nido può essere visitato durante gli orari di apertura del servizio previo appuntamento
	Rapidità delle chiamate in caso di disponibilità di posti.	Immediata ed entro i tempi tecnici per la formalizzazione della nuova iscrizione
	Visitabilità del nido	Durante tutto il periodo di apertura del servizio, escluso il periodo degli inserimenti e previo accordo con le educatrici, i genitori dei bambini frequentanti il servizio possono visitare il nido durante l'apertura del servizio.
	Iscrizione diretta presso la segreteria della scuola	Disponibilità su appuntamento
Inserimento e ambientamento	Incontri individuali con i genitori.	Prima, durante e a conclusione del periodo d'inserimento
	Durata del periodo di inserimento.	Da 7 a 10 giorni

	Personalizzazione dell'inserimento	È possibile concordare il periodo, la durata e la presenza del genitore accanto al bambino durante tale periodo per: - favorire risposte adeguate alle modalità/ritmi anche relazionali del bambino; - per eccezionali e documentati vincoli lavorativi dei genitori.
Programmazione e coordinamento	Attività periodica di programmazione educativa e di raccordo, attraverso riunioni di equipe	Una volta al mese come da verbali
	Presenza di un coordinatore educativo del nido, nominato dal Legale Rappresentante	Presenza settimanale più ogni volta che serve
	Incontri periodici con il collegio dei docenti dell'adiacente scuola dell'infanzia	Una volta ogni due mesi come da verbali
Organi di gestione	Presenza di un Rappresentante dei genitori per la sezione Nido (organi collegiali)	Eletto nella prima Assemblea di sezione a settembre (come da verbali)
	N. minimo di 3 incontri ordinari all'anno degli Organi Collegiali	Come da verbali
	N. minimo di 2 incontri ordinari all'anno di Assemblea dei Genitori	Come da verbali (settembre-gennaio)
	Incontri supplementari dell'Assemblea dei Genitori o dell'intersezione, in caso di necessità	Al bisogno
Personale	Il personale è in possesso del titolo richiesto dalle normative vigenti	Documentazione in archivio
	Il personale è in possesso dei corsi sulla sicurezza previsti dalla normativa vigente	Documentazione in archivio
	Il personale educativo svolge n. 20 ore di formazione e/o aggiornamento all'anno	Attestati in archivio
	Il personale concorda con la coordinatrice e il Legale Rappresentante i percorsi di formazione e/o aggiornamento	Come da verbali
	Rapporto numerico di 1 educatore per 7 bambini (13-23 mesi) Rapporto numerico di 1 educatore per 7 bambini (24-36 mesi)	Osservazione diretta

Dimensione: Servizio Educativo

Sotto-dimensione	Indicatore di qualità	standard
Attività educative	Le attività	Le attività descritte nel progetto educativo vengono proposte ai bambini come possibili esperienze di gioco, come primi approcci tendenti alla finalità e agli obiettivi ipotizzati.
		Le attività educative sono sempre accessibili ai bambini
		I bambini hanno la possibilità di accedere alle diverse attività secondo il proprio interesse
		Le attività vengono proposte e si modificano in base alle esigenze e agli interessi dei bambini .
	Osservazione/valutazione	L'osservazione di ciò che fanno i bambini, la documentazione delle attività/esperienze e la verifica del raggiungimento/non raggiungimento degli obiettivi educativi determinano possibili aggiustamenti/adeguamenti delle attività proposte e, se necessario, delle finalità e degli obiettivi educativi stabiliti.
Documentazione	Suddivisione dell'ambiente in angoli di attività	Osservazione diretta
	Coinvolgimento dei genitori alle feste; laboratori e attività specifiche	Osservazione diretta
	Realizzazione di una cartella individuale con i lavori dei bambini	Vengono documentate le principali attività/esperienze/sperimentazioni che i bambini fanno durante la loro permanenza al nido comprendendo tra queste anche le uscite o le eventuali gite
	Realizzazione di foto dei bambini durante l'anno scolastico	Al termine della frequenza viene consegnato ai genitori e al loro bambino il diario fotografico o il CD quale documentazione/restituzione dell'esperienza fatta dal bambino al nido
	Archivio cartaceo e fotografico della vita del nido	Tenuto in archivio

Verifiche e documentazione delle attività svolte con e dai bambini	Verifiche	Le verifiche sull'organizzazione del servizio, sulle finalità/obiettivi educativi vengono attuate periodicamente e sono vincolanti per una ridefinizione organizzativa e per l'aggiornamento delle attività proposte.
		Le attività di verifica sono effettuate attraverso incontri mensili del gruppo di lavoro; trimestrali con il gruppo di genitori rappresentanti.

Dimensione: Comunicazione

Sotto-dimensione	Indicatore di qualità	standard
Comunicazione	Realizzazione di incontri tematici con i genitori	Come da verbali
	Presenza di una bacheca all'ingresso del nido per le comunicazioni ai genitori	Osservazione diretta
	Due colloqui annuali programmati	Come da progetto
	Possibilità di richiedere colloqui con le educatrici in caso di bisogno anche in fasce orarie diverse dall'apertura del Servizio	Osservazione diretta
	Diffusione ai genitori della Carta del Servizio	All'inizio dell'anno educativo o al momento dell'iscrizione

4. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione dell'attività di autovalutazione del progetto si compone di quattro aree:

1. Valutare la rispondenza e l'opportunità del programma educativo alle esigenze degli utenti;
2. Valutare l'efficienza e l'efficacia del progetto, e cioè la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati;
3. Valutare l'evolversi reale del progetto nell'intreccio dei processi di apprendimento (bambini), educativi (educatori), e organizzativi (responsabili);
4. Valutare i risultati intermedi e conclusivi, ossia i prodotti in termini di cambiamenti (incrementi delle capacità di tipo cognitivo, unitamente a quelle motorie, relazionali e linguistiche), sviluppo di abilità, di professionalità e di funzionamento organizzativo ed educativo.

Per consentire il processo di autovalutazione vengono predisposti incontri a cadenza mensile con lo staff degli educatori, a cadenza bimestrale con tutta la Comunità educativa della struttura e con incontri 2 volte all'anno che coinvolgono tutto il personale della scuola.

Inoltre, ogni 4 mesi circa, vengono convocati gli Organi Collegiali per un reale e proficuo confronto/valutazione con i genitori rappresentanti.

Anche gli incontri quotidiani con i genitori, pur essendo brevi, permettono un costante monitoraggio

del servizio; sono previsti incontri individuali con le famiglie in specifici periodi. Sono previsti 3 volte l'anno incontri di intersezione con i rappresentanti dei genitori che si fanno portatori di esigenze comuni rilevate dai genitori.

È prevista un'osservazione costante, sistematica e formalizzata dei bambini inseriti al fine di poter adeguare l'intervento educativo sul singolo e sul gruppo rispetto alle esigenze reali. Le osservazioni all'interno del nido sono elementi di cura indispensabili per capire e interpretare correttamente i messaggi che il bambino invia, i suoi comportamenti, per essere in grado di conoscere le sue esigenze, le sue competenze, le abilità, e le eventuali difficoltà.

I dossier fotografici, audio e video, gli elaborati grafico-pittorici consentono di documentare il percorso del bambino.

La documentazione al nido consente di:

- rendere visibile il percorso educativo/didattico
- arricchire, attraverso testimonianze, la storia personale di ogni bambino
- disporre di documenti e protocolli per la *formazione* e l'*autoformazione*.

Inoltre, saranno attivati momenti di confronto con altre strutture per l'infanzia al fine di raffrontare metodologie, risultati, strumenti e professionalità.

5. RECLAMI, OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

I genitori dei bambini e delle bambine del Nido Integrato possono segnalare una qualsiasi disfunzione del servizio, reclamare per il mancato rispetto degli impegni presentati nella Carta dei Servizi, proporre interventi e suggerire miglioramenti della qualità del servizio.

Eventuali segnalazioni, reclami e proposte possono essere presentati presso uno dei seguenti recapiti:

- Nido Integrato "Natanaele", via Asilo n° 3 Goricizza
- Alla coordinatrice del Servizio previo appuntamento al tel 0432/631480 o all'indirizzo scuolainfanzigrizzera@gmail.com.
- Al Legale Rappresentante don Ivan Bettuzzi all'indirizzo mail: scuolainfanzigrizzera@gmail.com.

Al fine di meglio garantire la qualità del servizio offerto, il Nido si è dotato di un sistema per la rilevazione della soddisfazione dei genitori, che si affianca alla presente Carta dei Servizi e che si colloca all'interno del più vasto progetto per la qualità del servizio.

Il monitoraggio della soddisfazione dei genitori risulta fondamentale per misurare la qualità percepita dai genitori, ovvero la sensazione di ricevere risposte adeguate ai bisogni e alle aspettative. In tal senso l'elaborazione dei risultati della rilevazione della soddisfazione può diventare lo strumento idoneo per veicolare interventi ed azioni di miglioramento.

La rilevazione della soddisfazione avviene tramite un monitoraggio annuale: ai genitori è chiesto di compilare un questionario di indagine. Una volta raccolta la totalità dei questionari compilati, le informazioni e i dati in essi contenuti vengono elaborati statisticamente; i risultati dell'elaborazione sono presentati alle famiglie nel corso di un incontro assembleare.